



Appello alla COP29: Azioni urgenti per proteggere i bambini dalla contaminazione ambientale

In occasione della 29^a Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP29) a Baku, in Azerbaigian, si solleva un appello urgente per dare priorità alla protezione dei bambini dagli effetti dannosi della contaminazione ambientale. Organizzazioni globali di rilievo, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), hanno evidenziato i gravi rischi che il cambiamento climatico, l'inquinamento atmosferico e idrico, e l'esposizione a sostanze neurotossiche rappresentano per la salute e lo sviluppo dei bambini.

L'impatto del cambiamento climatico sulla salute dei bambini

Gli effetti del cambiamento climatico sulla salute dei bambini sono profondi. L'aumento delle temperature e gli eventi meteorologici estremi aggravano le condizioni di salute, aumentando la frequenza di malattie legate al calore, problemi respiratori e malattie infettive tra i giovani. Secondo l'OMS, i bambini sono tra i gruppi più vulnerabili ai rischi climatici per la salute a causa dei loro sistemi immunitario e respiratorio in via di sviluppo.

L'inquinamento atmosferico: una minaccia globale per la salute infantile

L'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali preoccupazioni per la salute pubblica dei bambini a livello globale, con un impatto particolarmente grave nelle regioni urbanizzate dei paesi sviluppati. Studi condotti da UNICEF e OCSE dimostrano che inquinanti come il particolato fine (PM2.5 e PM10) e il biossido di azoto (NO₂) aumentano il rischio di asma, riduzione della funzionalità polmonare e ritardi cognitivi nei bambini. Secondo i dati dell'OMS, oltre il 90% dei bambini nel mondo respira aria tossica ogni giorno, con circa 600.000 decessi annuali tra i bambini sotto i cinque anni. La COP29 deve affrontare la necessità di politiche rigorose di riduzione delle emissioni e l'adozione di standard di qualità dell'aria più elevati per proteggere i sistemi respiratori dei più giovani.

Accesso all'acqua pulita: un diritto essenziale

L'accesso all'acqua pulita è cruciale per la salute e lo sviluppo dei bambini, ma anche nei paesi sviluppati la contaminazione delle acque resta un problema critico. Sostanze chimiche industriali come i PFAS, il deflusso agricolo e metalli pesanti come il piombo possono contaminare le risorse idriche, rappresentando gravi rischi per la salute, in particolare per lo sviluppo cognitivo dei bambini. L'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) e l'UNEP sottolineano che l'accesso all'acqua pulita non è garantito in tutte le nazioni sviluppate, rendendo urgenti regolamenti più severi sulla sicurezza idrica.

L'esposizione a sostanze neurotossiche

L'esposizione dei bambini a sostanze neurotossiche presenti in prodotti di consumo, cibo e acqua ha raggiunto livelli preoccupanti. Studi dell'OMS e dell'OCSE rivelano che neurotossine come piombo, mercurio, pesticidi e particolato ultrafine possono compromettere lo sviluppo

neurologico dei bambini, causando deficit cognitivi a lungo termine e problemi comportamentali.

La COP29 rappresenta un'opportunità per promuovere controlli più severi sulle sostanze neurotossiche nei prodotti di consumo e incoraggiare l'uso di alternative più sicure in articoli quotidiani come giocattoli, mobili e imballaggi alimentari.

Raccomandazioni chiave dagli organismi internazionali e obiettivi della COP29

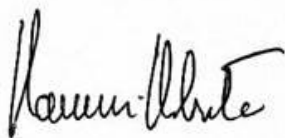
La COP29 di Baku offre una piattaforma ideale per i paesi sviluppati per allineare le loro politiche con le raccomandazioni internazionali sulla salute ambientale dei bambini. OMS, UNEP, OCSE e UNICEF propongono diverse raccomandazioni fondamentali:

- **Resilienza climatica:** includere misure di adattamento climatico nelle infrastrutture, come edifici scolastici resistenti al calore, e promuovere campagne educative sull'impatto del clima.
- **Regolamenti sulla qualità dell'aria:** applicare standard di qualità dell'aria più rigorosi, incentivare la transizione verso energie rinnovabili e ridurre le emissioni dei veicoli, soprattutto nelle aree urbane e vicino alle scuole.
- **Iniziative per l'acqua pulita:** rafforzare i regolamenti sulla qualità dell'acqua e garantire processi avanzati di trattamento per prevenire la contaminazione da metalli pesanti, pesticidi e altri inquinanti.
- **Politiche di sicurezza chimica:** vietare le sostanze neurotossiche e pericolose nei prodotti destinati ai bambini e stabilire linee guida per alternative chimiche più sicure.
- **Sostegno alla salute neurocognitiva:** finanziare programmi di screening e intervento precoce e condurre ricerche sull'impatto degli inquinanti ambientali sullo sviluppo neurologico dei bambini.

Appello di [ISDE Italia](#) ed [ECPCP](#) alla COP29

La 29ª Conferenza ONU sui cambiamenti climatici a Baku rappresenta un'opportunità storica per proteggere i bambini dalle crescenti minacce ambientali che affrontano anche nei paesi sviluppati. L'implementazione di queste misure non solo garantirà la salute e la sicurezza della popolazione giovane di oggi, ma promuoverà anche un futuro più sano e sostenibile per tutti.

La COP29 deve dare priorità a queste raccomandazioni critiche, promuovendo la collaborazione internazionale per salvaguardare i bambini dalla contaminazione ambientale e garantire loro il diritto a un ambiente sano.



President of ISDE Italy



President of ECPCP